

# BOLLETTINO UFFICIALE

1° SUPPLEMENTO ORDINARIO n. 24  
DEL 24 LUGLIO 2023  
AL BOLLETTINO UFFICIALE n. 29  
DEL 19 LUGLIO 2023

S O 2 4

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 32, L n. 69/2009).



## Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 20 luglio 2023, n. 0125/Pres.

Nomina del Direttore generale.

pag. **2**

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 21 luglio 2023, n. 0126/Pres.

Delega delle competenze in materia di dati personali, ai sensi dell'art. 2 quaterdecies, comma 1, del Codice privacy, ai soggetti indicati al punto 2 del documento allegato alla DGR 1064/2023.

pag. **3**

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 21 luglio 2023, n. 0127/Pres.

Legge regionale 6/1998, articolo 8. Ricostituzione del Collegio dei revisori contabili dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia - ARPA.

pag. **4**

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 21 luglio 2023, n. 0128/Pres.

Regolamento di modifica del Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione agronomica dei fertilizzanti azotati e del programma d'azione nelle zone vulnerabili da nitrati, in attuazione dell'articolo 20 della legge regionale 16/2008, dell'articolo 3, comma 28 della legge regionale 24/2009 e dell'articolo 19 della legge regionale 17/2006, emanato con decreto del Presidente della Regione 30 settembre 2022, n. 119.

pag. **5**



## Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

23\_SO24\_1\_DPR\_125\_1\_TESTO

### Decreto del Presidente della Regione 20 luglio 2023, n. 0125/Pres.

#### Nomina del Direttore generale.

##### IL PRESIDENTE

**VISTA** la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 47 che disciplina l'articolazione della dirigenza presso l'Amministrazione regionale;

**VISTO**, in particolare, il comma 3 del precitato articolo 47, il quale prevede che il Direttore generale opera alle dirette dipendenze del Presidente della Regione, in posizione sovraordinata rispetto ai direttori centrali, con funzioni di sovrintendenza e di impulso in ordine alla gestione dell'Amministrazione regionale, assicurando l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti dal Presidente medesimo e dalla Giunta regionale e garantendo il coordinamento e la continuità dell'attività delle Direzioni centrali e svolgendo, altresì, le funzioni attribuite dal Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;

**VISTA** la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con proprio decreto n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni, e di esso, in particolare, l'articolo 16 concernente gli incarichi dirigenziali;

**VISTI** gli articoli 17 bis e 23 ter del precitato Regolamento di organizzazione che disciplinano rispettivamente le competenze del Direttore generale e le modalità di conferimento dell'incarico;

**CONSIDERATO** che detto incarico, ai sensi delle norme sopra richiamate, riveste carattere di fiduciarità;

**CONSIDERATO** l'avvio della XIII legislatura e che in tale fase, al fine di assicurare la necessaria continuità dell'azione amministrativa e, in particolare, dell'attività di sovrintendenza e impulso in ordine alla gestione dell'Amministrazione regionale e di coordinamento delle attività delle direzioni centrali, è opportuno confermare l'attuale direttore generale, dott. Franco Milan, in quanto possiede un curriculum coerente e ben finalizzato per lo svolgimento dell'incarico de quo avendo già svolto l'incarico di direttore generale anche in precedenti legislature;

**PRECISATO**, al riguardo che, in tutti gli incarichi affidatigli, il dott. Franco Milan ha dato sempre prova di elevate capacità direzionali, organizzative e di coordinamento, maturando una valida professionalità e competenza al massimo livello decisionale e dimostrando attitudine alle relazioni interne ed esterne, nonché notevoli capacità programmatiche; ha acquisito, inoltre, una consolidata esperienza dirigenziale e gestionale di strutture amministrative complesse e pluridisciplinari; è in possesso di una indiscussa e completa conoscenza della realtà territoriale, economica e produttiva, nonché dell'Amministrazione regionale;

**VISTE** le dichiarazioni di data 19 luglio 2023 rese dal dott. Franco Milan circa l'insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità dell'incarico de quo, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

**VISTO**, altresì, l'articolo 27 del citato Regolamento di organizzazione che riserva la determinazione del trattamento economico spettante al Direttore generale alla Giunta regionale nel rispetto dell'importo massimo di cui all'articolo 9, comma 1, della legge regionale 6 agosto 2013, n. 8;

**DECRETA**

1. Per le motivazioni in premessa indicate, il dott. Franco MILAN è nominato Direttore generale dal 1 agosto 2023 al 31 luglio 2026 (intendendosi, questo, quale ultimo giorno di incarico).

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23\_SO24\_1\_DPR\_126\_1\_TESTO

**Decreto del Presidente della Regione 21 luglio 2023, n. 0126/Pres.**

Delega delle competenze in materia di dati personali, ai sensi dell'art. 2 quaterdecies, comma 1, del Codice privacy, ai soggetti indicati al punto 2 del documento allegato alla DGR 1064/2023.

**IL PRESIDENTE**

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito RGPD);

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato, in adeguamento al RGPD, dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito Codice privacy);

**RITENUTO** che alla luce del RGPD la figura del Titolare del trattamento è individuata nell'Amministrazione regionale, nel suo complesso, rappresentata dal Presidente della regione in qualità di legale rappresentante dell'Ente;

**VISTO** l'articolo 2 quaterdecies, comma 1, del Codice Privacy, il quale prevede che il Titolare del trattamento può prevedere sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo la delega di specifici compiti e funzioni connessi al trattamento dei dati personali a persone fisiche espressamente designate che operano sotto la sua autorità;

**VISTO** l'articolo 2 quaterdecies, comma 2 del Codice Privacy, il quale prevede che il Titolare del trattamento individua le modalità più opportune per autorizzare al trattamento dei dati personali le persone che operano sotto la sua autorità;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1064 del 14 luglio 2023 recante il "Modello organizzativo dell'Amministrazione regionale FVG in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali";

**VISTO** che la citata deliberazione giunta dispone che, con successivo decreto, il Presidente della Regione provvederà a delegare l'esercizio delle proprie competenze in materia di protezione dei dati personali, sulla base di quanto indicato nel predetto Modello organizzativo;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 2 quaterdecies, comma 2, del Codice Privacy, i dipendenti dell'Amministrazione regionale sono autorizzati al trattamento dei dati personali esclusivamente nell'ambito delle competenze assegnate a ciascuna struttura di appartenenza e che tale autorizzazione si considera contestuale al momento dell'assegnazione del dipendente alla struttura di appartenenza;

**VISTO** il proprio Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** lo Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**DECRETA**

1. di delegare l'esercizio delle proprie competenze in materia di protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 2 quaterdecies, comma 1, del Codice Privacy, ai soggetti indicati al punto 2) del documento "Modello organizzativo dell'Amministrazione regionale FVG in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali" allegato alla deliberazione della Giunta regionale del 17 luglio 2023 n. 1064, nel quale sono inoltre indicate le specifiche funzioni attribuite ai soggetti delegati per conto del Titolare del trattamento di seguito elencati: Direttore generale, Segretario generale, Capo di Gabinetto, Avvocato della Regione, Direttori centrali, Direttori di servizio;

2. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 2 quaterdecies, comma 2, del Codice Privacy, i dipendenti dell'Amministrazione regionale sono autorizzati al trattamento dei dati personali esclusivamente nell'ambito delle competenze assegnate a ciascuna struttura di appartenenza e che tale autorizzazione si considera

contestuale al momento dell'assegnazione del dipendente alla struttura di appartenenza;

**3.** è fatta salva la possibilità per il Delegato al trattamento di adottare atti autorizzativi specifici al fine di limitare il trattamento dei dati personali ad un numero ristretto di dipendenti assegnati alla propria struttura, laddove ciò sia ritenuto necessario in base alla tipologia del trattamento.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23\_SO24\_1\_DPR\_127\_1\_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione 21 luglio 2023, n. 0127/Pres.

### Legge regionale 6/1998, articolo 8. Ricostituzione del Collegio dei revisori contabili dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia - ARPA.

#### IL PRESIDENTE

**VISTA** la legge regionale 3 marzo 1998, n. 6 e successive modifiche e integrazioni, con la quale è stata istituita l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente;

**VISTO** l'articolo 6 della legge regionale 6/1998, il quale individua tra gli organi di ARPA, il Collegio dei revisori dei contabili;

**VISTO** l'articolo 8, della legge regionale 6/1998, il quale dispone:

- che il Collegio dei revisori contabili è composto da tre membri effettivi e due supplenti, iscritti nel registro dei revisori contabili, nominati con decreto del Presidente della Regione, su designazione del Consiglio regionale;
- che al Presidente ed ai componenti effettivi del Collegio è dovuta un'indennità annuale determinata con deliberazione della Giunta regionale;

**ATTESO** che l'articolo 5 dello Statuto di ARPA, approvato con proprio decreto 1 febbraio 1999, n. 023/Pres., stabilisce che il Presidente del Collegio dei revisori contabili è individuato nel componente effettivo che, in sede di designazione da parte del Consiglio regionale, abbia ottenuto il maggior numero di voti e, in caso di parità di voti, nel componente più anziano;

**ATTESO** che il Collegio dei revisori contabili, ricostituito con proprio decreto 12 giugno 2020, n. 082/Pres., per la durata di tre anni a decorrere dal 16 giugno 2020 è scaduto;

**PRESO ATTO** che con nota prot. AAMB-XIII-ASS-2023-0000001-P-P del 30 maggio 2023, l'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile ha chiesto al Consiglio regionale di voler provvedere alla designazione dei nominativi dei nuovi componenti effettivi e supplenti dell'organo di revisione contabile di ARPA;

**ATTESO** che con nota prot. n. 4605/P del 6 luglio 2023 del Consiglio regionale è stata comunicata la designazione dei tre componenti effettivi, con l'indicazione del Presidente e dei due componenti supplenti, per il rinnovo del Collegio dei revisori contabili di ARPA;

**VISTE** le dichiarazioni rilasciate dai soggetti designati, attestanti il possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati che modifica la direttiva 78/660/CEE e la direttiva 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE), nonché l'assenza delle cause ostative al conferimento dell'incarico, in conformità alle seguenti disposizioni normative:

- articolo 7, commi 1 e 2 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, relativamente all'incandidabilità a ricoprire cariche in organi eletti o nominati dal Consiglio regionale;
- articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, relativamente alle incompatibilità previste per i componenti di comitati di nomina regionale;
- articolo 5 dello Statuto di ARPA, relativamente alle incompatibilità per i componenti del Collegio dei revisori contabili di ARPA;
- articolo 2397 cod. civ.;
- articolo 5, comma 9 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, relativamente alla riduzione delle spese delle pubbliche amministrazioni;
- articolo 53, commi 8 e 9 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativamente al conferimento di incarichi ai dipendenti pubblici;

**ATTESO** che al Presidente e ai membri effettivi del Collegio dei revisori contabili, compete un'indennità annuale nella misura determinata con la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2006, n. 690;

**RITENUTO**, pertanto, di provvedere alla ricostituzione del Collegio dei revisori contabili, in applicazione dell'articolo 8 della legge regionale 6/1998 e dell'articolo 5 dello Statuto di ARPA;

**VISTO** l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

#### DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 6/1998, è ricostituito il Collegio dei revisori contabili dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente - ARPA, nella seguente composizione:

- membri effettivi:
  - dott.ssa Isabella Antonia Santini, con funzioni di Presidente;
  - dott. Stefano Mainardis;
  - dott.ssa Ave Chinetti;
- membri supplenti:
  - dott. Paolo Marseu;
  - dott. Marco Carra.

2. Il Collegio dei revisori contabili dura in carica tre anni a decorrere dalla data del 25 luglio 2023.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23\_SO24\_1\_DPR\_128\_1\_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione 21 luglio 2023, n. 0128/Pres.

Regolamento di modifica del Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione agronomica dei fertilizzanti azotati e del programma d'azione nelle zone vulnerabili da nitrati, in attuazione dell'articolo 20 della legge regionale 16/2008, dell'articolo 3, comma 28 della legge regionale 24/2009 e dell'articolo 19 della legge regionale 17/2006, emanato con decreto del Presidente della Regione 30 settembre 2022, n. 119.

#### IL PRESIDENTE

**VISTA** la direttiva 12 dicembre 1991, n. 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole (Direttiva Nitrati);

**VISTO** il regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019, n. 2019/1009 che stabilisce norme relative alla messa a disposizione sul mercato di prodotti fertilizzanti dell'UE, che modifica i regolamenti (CE) n. 1069/2009 e (CE) n. 1107/2009 e che abroga il regolamento (CE) n. 2003/2003, e che ai sensi dell'art. 53 del regolamento medesimo si applica a decorrere dal 16 luglio 2022;

**VISTO** il decreto del Ministero per le politiche agricole 19 aprile 1999 (Approvazione del codice di buona pratica agricola);

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) che, all'articolo 112, demanda alle regioni la disciplina dell'attività di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue da emanarsi sulla base di criteri e norme tecniche adottati con decreto ministeriale;

**VISTO** il decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75 (Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88);

**VISTO** il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 (Misure urgenti per la crescita del Paese), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 e in particolare l'articolo 52, comma 2-bis, inerente alla qualifica e valorizzazione come sottoprodotto del digestato;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 (Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35);

**VISTO** il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 25 febbraio 2016 (Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento);

mento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2016 (Approvazione del secondo Piano di gestione delle acque del distretto idrografico delle Alpi Orientali);

**VISTO** il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 (Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51;

**VISTO** l'articolo 19 della legge regionale 25 agosto 2006, n. 17 (Interventi in materia di risorse agricole, naturali, forestali e montagna e in materia di ambiente, pianificazione territoriale, caccia e pesca) che prevede l'adozione dei Programmi d'azione obbligatori per la tutela e il risanamento delle acque dall'inquinamento da nitrati di origine agricola da definirsi con regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale;

**VISTA** la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 16 (Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo) e in particolare l'articolo 20 che prevede l'adozione di apposito regolamento per la disciplina dell'attività di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque reflue e del digestato da emanarsi con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale;

**VISTO** il proprio decreto 20 marzo 2018, n. 074 (D.Lgs. n. 152/2006, art. 121. L.R. 11/2015, art. 10. Approvazione del Piano regionale di tutela delle acque);

**VISTO** il "Regolamento per la disciplina dell'utilizzazione agronomica dei fertilizzanti azotati e del programma d'azione nelle zone vulnerabili da nitrati, in attuazione dell'articolo 20 della legge regionale 16/2008, dell'articolo 3, comma 28 della legge regionale 24/2009 e dell'articolo 19 della legge regionale 17/2006" (Regolamento Fertilizzanti Azotati, nel seguito RFA), emanato con proprio decreto 30 settembre 2022, n. 119;

**VISTO** in particolare quanto stabilito all'articolo 23, commi 1, 2 e 3 del RFA e, per quanto specificamente attiene alle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (ZVN), anche all'articolo 33, comma 3 del medesimo regolamento;

**PRESO ATTO** della nota pervenuta in data 17 luglio 2023, a firma congiunta dei Presidenti FVG delle organizzazioni Coldiretti, Confagricoltura, Confederazione italiana agricoltori, Associazione allevatori FVG, Confederazione Produttori Agricoli, acquisita con prot. GRFVG-GEN-2023-0416139, con la quale:

- vengono segnalati, da complicazioni intervenute con l'introduzione della riforma PAC 2023-27 nell'ambito del Piano Strategico Nazionale, forti ritardi e una gravosa attività in corso e che si concluderà il 25 luglio presso i Centri di Assistenza agricola, per rettifica resasi necessaria a seguito di tardiva formalizzazione di alcune decisioni e ultimi chiarimenti, dei dati contenuti nei fascicoli aziendali SIAN ai fini della presentazione della domanda unica e dei premi a superficie per l'annata 2022-23;

- poiché detta attività risulta imprescindibile anche per una corretta definizione dei limiti massimi degli apporti azotati riferibili alle colture, nel rispetto del RFA, nei Piani di Utilizzazione Agronomica (PUA) delle pratiche di fertilizzazione, si richiede all'Amministrazione Regionale un differimento del termine di presentazione dei PUA di cui all'art. 23, comma 2 del RFA alla data del 30.11.2023, onde consentire a tutti i soggetti coinvolti di adempiere agli obblighi normativi;

**RITENUTO**, pertanto, di modificare il Regolamento emanato con proprio decreto 0119/2022 prevedendo, in accoglimento alla richiesta formulata con nota del 17 luglio 2023, prot. GRFVG-GEN-2023-0416139, viste le criticità rappresentate dalle organizzazioni soprarichiamate, che, per l'anno in corso, il termine del 31 luglio stabilito all'articolo 23, comma 2, del RFA per la presentazione dei PUA delle pratiche di fertilizzazione di cui agli articoli 23 e 33 del regolamento venga differito al 30.11.2023, per consentire a tutti i soggetti coinvolti di adempiere agli obblighi normativi nel rispetto dei contenuti e secondo le modalità di cui al citato articolo 23 del RFA, sia che, per future eventuali necessità temporanee o gravose circostanze, differimenti dei termini per gli adempimenti di cui al Regolamento Fertilizzanti azotati possano essere disposti su richiesta motivata e in via eccezionale dalla Giunta regionale, che provvede a informare il Ministro competente;

**VISTO** il testo del "Regolamento di modifica del Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione agronomica dei fertilizzanti azotati e del programma d'azione nelle zone vulnerabili da nitrati, in attuazione dell'articolo 20 della legge regionale 16/2008, dell'articolo 3, comma 28 della legge regionale 24/2009 e dell'articolo 19 della legge regionale 17/2006, emanato con decreto del Presidente 30 settembre 2022, n. 119", e ritenuto di emanarlo;

**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 24 agosto 2004, n. 277 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

**SU CONFORME** deliberazione della Giunta regionale 21 luglio 2023, n. 1114

#### DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica al Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione agro-

nomica dei fertilizzanti azotati e del programma d'azione nelle zone vulnerabili da nitrati, in attuazione dell'articolo 20 della legge regionale 16/2008, dell'articolo 3, comma 28 della legge regionale 24/2009 e dell'articolo 19 della legge regionale 17/2006 emanato con decreto del Presidente 30 settembre 2022, n. 119", nel testo allegato al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

**2.** È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

**3.** Il presente decreto sarà trasmesso a cura della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per la successiva notifica alla Commissione europea.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica del Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione agronomica dei fertilizzanti azotati e del Programma d'azione nelle zone vulnerabili da nitrati, in attuazione dell'articolo 20 della legge regionale 16/2008, dell'articolo 3, comma 28 della legge regionale 24/2009 e dell'articolo 19 della legge regionale 17/2006, emanato con decreto del Presidente della Regione 30 settembre 2022, n. 119.

**Art.1** Modifica all'articolo 40 del decreto del Presidente della Regione 0119/2022

1. Dopo il comma 3 dell'articolo 40 del decreto del Presidente della Regione 30 settembre 2022, n. 119 è aggiunto il seguente:

«3-bis. Per l'anno 2023 il termine di presentazione del piano di utilizzazione agronomica (PUA) delle pratiche di fertilizzazione di cui all'articolo 23, comma 2 è stabilito al 30.11.2023.

Per future eventuali necessità temporanee o gravose circostanze, differimenti dei termini per gli adempimenti di cui al presente Regolamento possono essere disposti su richiesta motivata e in via eccezionale dalla Giunta regionale, che provvede a informare il Ministro competente.».

**Art. 2** Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

**BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**  
PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
PRESIDENZA DELLA REGIONE  
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA  
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste  
Tel. +39 040 377.3607  
Fax +39 040 377.3554  
e-mail: [ufficio.bur@regione.fvg.it](mailto:ufficio.bur@regione.fvg.it)

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGI-  
STICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI  
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste  
Tel. +39 040 377.2016  
Fax +39 040 377.2383  
e-mail: [logistica@regione.fvg.it](mailto:logistica@regione.fvg.it)  
[logistica@certregione.fvg.it](mailto:logistica@certregione.fvg.it)

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010  
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

**INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.**

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate:
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltrato postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltrato postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

**FASCICOLI**

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00  
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA  
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

**La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo** nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE  
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it  
logistica@certregione.fvg.it

**MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod.IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste**

**OBBLIGATORIAMENTE** dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

**www.regione.fvg.it** -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile  
IGOR DE BASTIANI - Responsabile di redazione  
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTO-COLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA